

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*Interrogazione a risposta scritta:*

PAOLO RUBINO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

a seguito del Regolamento CE 2081/93 il ministero delle politiche agricole e forestali ha elaborato il « Programma operativo multiregionale — P.O.M. — Servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali », con lo scopo di identificare ed eliminare i fattori di freno allo sviluppo competitivo delle produzioni di largo consumo del Meridione;

è stata altresì definita una strategia di base per la realizzazione degli interventi attraverso la creazione di Macro Organizzazioni Commerciali (MOC), innovativi strumenti di filiera con il compito di organizzare, programmare e valorizzare in termini qualitativi e commerciali le produzioni di cui all'oggetto del programma;

avuto sentore di notevoli ritardi nella erogazione degli aiuti di questione —:

quale sia ad oggi lo stato di attuazione del Regolamento CE 2081/93 in termini di spesa e di realizzazione dei progetti, tenuto conto che entro il 31 dicembre 2001 dovranno essere ultimati tutti i programmi per la perdita di importanti fondi comunitari. (4-32819)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE*Interrogazioni a risposta scritta:*

CANGEMI e LENTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

in Sicilia si sta manifestando una forte e giustificata preoccupazione sulla

fase di definizione delle graduatorie dei docenti precari che hanno sostenuto la sessione riservata;

le differenti velocità in tali operazioni dei provveditorati delle diverse province minacciano di causare situazioni paradossali e discriminatorie;

numerosi docenti infatti rischiano di non poter insegnare né nella provincia di residenza, dove giustamente ambiscono a tornare e dove dovranno essere inseriti in graduatorie non ancora pronte e invece, di essere esclusi dalle scuole della provincia dove finora hanno insegnato, perché ovviamente non presenti nelle nuove graduatorie che, invece sono state più celermente pubblicate;

tale aspetto di questa caotica fase della vita delle scuole in Sicilia può essere risolto, evitando gravi ingiustizie, se il ministero disporrà un'attenta verifica ed il coordinamento delle diverse situazioni —:

quali iniziative si intendano assumere sul problema descritto. (4-32800)

PALMIZIO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

si apprende dalla stampa quotidiana nazionale che nei giorni scorsi si è tenuta in un prestigioso liceo milanese, il Leonardo Da Vinci, un'assemblea di studenti, regolarmente autorizzata dal Preside, per discutere della crisi Mediorientale;

nell'ambito della suddetta assemblea si è ritenuto di ascoltare come relatore, un insegnante chiaramente di parte (parrebbe un esponente dell'Olp);

sempre durante questa assemblea è stata data diffusione di una dispensa di provenienza sconosciuta contenente strafalcioni e faziosità anticristiane e antiebraiche e chiare posizioni filoarabe e filopalestinesi (gli arabi sono sinonimo di « positivo influsso culturale » i cristiani di « inaudita brutalità » i fedain palestinesi sono eroi che « tentando di colpire obiettivi militari colpiscono anche civili » mentre gli

israeliani sono comunque malvagi che compiono « rappresaglie smisurate » e instaurano un regime « oppressivo, brutale e disumanizzante »);

nella suddetta dispensa viene taciuto quasi totalmente il fenomeno del terrorismo palestinese che ha provocato morti non solo israeliani e che ha colpito scuole e mercati in Israele, obiettivi chiaramente non militari;

sulla base di questa incredibile lezione e di questa squallida dispensa che gronda di livore antiebraico alcuni insegnanti hanno obbligato i loro studenti a scrivere un tema —:

quali iniziative intenda intraprendere, nel pieno rispetto sia dell'autonomia scolastica che va comunque tutelata che della opinione di tutti, affinché nelle nostre scuole siano impartite lezioni di storia passata e contemporanea il più vicine possibile all'obiettività degli avvenimenti e venga impedito invece di fare propaganda che, nel caso in questione, può fornire strumenti all'antisemitismo. (4-32825)

* * *

*TESORO, BILANCIO
E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA*

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

in un articolo pubblicato il 29 novembre 2000, dal quotidiano *il Corriere della Sera* dal titolo « Rutelli, mancano i soldi per la sfida al Cavaliere » firmato da Felice Saulino (pagina 11) si legge: « rete telefonica e cellulari sono di Wind, il gestore telefonico controllato dall'Enel di Chicco Testa e Franco Tatò che ha gli stessi colori, blu e arancione, dei palloncini e degli striscioni dei "comitati Rutelli" »;

in occasione della *Convention* del centrosinistra, tenutasi nello scorso mese di ottobre, fu rilevata la coincidenza dei colori scelti nell'allestimento degli impianti con quelli aziendali della società telefonica;

il ministero del tesoro è azionista di maggioranza della società Wind —:

se tali notizie corrispondano al vero e, in tal caso a quanto ammonti l'impegno finanziario sostenuto dalla società Wind per la fornitura delle apparecchiature telefoniche al candidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri della coalizione di centrosinistra;

se non ritengano che l'assunzione di impegni economici da parte di una società a prevalente capitale pubblico per il finanziamento di uno schieramento politico non comportino una grave distorsione della campagna elettorale e non rappresenti un indebito utilizzo di risorse pubbliche;

quali provvedimenti intendano assumere per impedire l'uso di parte di imprese controllate dallo Stato.

(2-02758)

« Taradash ».

Interrogazione a risposta orale:

SAVARESE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

Unipol, in data 27 giugno 2000, ha acquistato dalla società Saiat, gruppo Telecom Italia, 118.002.249 azioni della società Meie, pari al 51,234 per cento del capitale sociale, al prezzo di lire 4.212 per azione, comprensivo di premio di maggioranza, ovvero a lire 3.240 al netto di suddetto premio;

Unipol ha presentato Opa volontaria per l'acquisto della quota residua del capitale azionario della Meie, esercitabile nel periodo dal 13 novembre al 29 dicembre 2000, al corrispettivo di lire 2.710 per azione;